

**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA - P.A.S.**  
(art. 8, Allegato B) D.L.gs. 25 novembre 2024, n° 190

**IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 1.310,40 kWp A TERRA E RELATIVE  
OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA,  
LOCALIZZATO NEL COMUNE DI MAGNAGO (MI)  
IN VIA FILZI**

Oggetto	PROGETTO DEFINITIVO	R09
Titolo	PIANO DI CANTIERIZZAZIONE	
		Cod.elab.

Data	Rev.	Descrizione	Eseguito	Verificato	Approvato
Gennaio 2026	00	Emissione per integrazioni	Giuseppe Esposito	Giuseppe Esposito	Giuseppe Esposito

<p>Progettazione:</p> <p><b>ingESP</b> engineer</p> <p><b>Studio Tecnico ing. Esposito</b></p> <p>Viale Kennedy, 11 - 81040 Curti (CE) e-mail: <a href="mailto:ing.esposito.giuseppe@gmail.com">ing.esposito.giuseppe@gmail.com</a> Tel. 0823 1875114 - Cell. 3939354887 Responsabile di progetto: Ing. Giuseppe Esposito <a href="http://www.ingesp.it">www.ingesp.it</a></p>		<p>GRUPPO di PROGETTAZIONE</p> <p>Ing. Giuseppe Esposito Dott. Antonella Pellegrino Ing. Enzo Luca Arcella Ing. Antonio Cotena Ing. Salvatore d'Aiello Ing. Giovanni Scarciglia Ing. Maria Simioli Ing. Mario Luca Piccolo Ing. Michele De Raggi Ing. Marco Palazzo</p>
<p>Richiedente:</p> <p><b>ARGOSOLAR 01 S.R.L.</b> P.IVA 13419250967 Via Podgora, 13 - 20122, Milano ( MI)</p>		
<p>Disegni, calcoli, specifiche e tutte le altre informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del gruppo di progettazione. Al ricevimento di questo documento la stessa diffida pertanto di riprodurlo, in tutto o in parte, e di rivelarne il contenuto in assenza di esplicita autorizzazione.</p>		

**Sommario**

PREMESSA..... 2

1. ACCANTIERAMENTO AREA IMPIANTO..... 3

2. ACCANTIERAMENTO POSA CAVIDOTTO..... 4

## **PREMESSA**

Il presente documento ha lo scopo di fornire una descrizione generale delle attività di cantiere per la costruzione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione della potenza di 1.310,40 MWp, che interesserà il Comune di Magnago (MI).

Come già indicato nella relazione tecnica generale, l'area destinata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è ubicata nel Comune di Magnago (MI) su di un'area di circa 2,5 ha ed inquadrata catastalmente al foglio 22, mappale 5 del catasto dei terreni del medesimo Comune.

L'impianto fotovoltaico sarà allacciato alla Rete Elettrica di Distribuzione MT con tensione nominale di 15 kV, tramite la costruzione di una nuova cabina di consegna da realizzare nella particella 5 del foglio 22 del Comune di Magnago (MI), connessa tramite giunti su linea esistente, attraverso una linea elettrica di media tensione dedicata, costituita da un cavo interrato, rispondente alle specifiche tecniche del Distributore.

Il percorso del cavidotto interrato interessa in minima parte la viabilità esistente sul territorio comunale di Magnago (Via Filzi).

Si specifica che, ai fini della sicurezza ambientale e della gestione ottimale delle fasi di cantiere, le aree di lavoro saranno organizzate secondo criteri di separazione funzionale, in modo da garantire la prevenzione di contaminazioni accidentali e il controllo dei flussi di materiali, mezzi e personale.

## 1. ACCANTIERAMENTO AREA IMPIANTO

L'area di realizzazione dell'impianto si presenta, nella sua configurazione naturale, sostanzialmente pianeggiante, è perciò necessario soltanto un minimo intervento di regolarizzazione con movimenti di terra molto contenuti.

La viabilità all'interno dell'area di cantiere *ARGOSOLAR01\_MAG\_G17\_Layout di cantiere su ortofoto* sarà realizzata con una finitura di misto stabilizzato di 10 cm, posato sopra uno strato di geotessuto.

Si precisa che le piste di cantiere verranno mantenute anche durante la fase di esercizio dell'impianto, per garantirne l'accessibilità per effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. E infine saranno utilizzate anche in fase di dismissione dell'impianto.

L'area d'impianto sarà interamente recintata. La recinzione presenta caratteristiche di sicurezza e antintrusione e sarà dotata di cancelli carrabili e pedonali per l'accesso dei mezzi di manutenzione del personale operativo.

All'interno dell'area è prevista la realizzazione del campo base, all'interno del quale saranno installati i baraccamenti, gli uffici, l'area parcheggio degli automezzi e i bagni chimici di cantiere.

Considerando l'estensione del campo, sono state identificate più aree per il deposito temporaneo dei materiali, per lo stoccaggio dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo durante le fasi di movimentazione delle stesse, per facilitare e velocizzare le operazioni degli addetti ai lavori. Per la precisione si prevedono:

- *Zone di stoccaggio di terre e rocce da scavo*

n. 3 aree di circa 100 mq ciascuna e distribuite lungo tutto il cantiere dove saranno depositati momentaneamente i terreni movimentati per il livellamento dell'area. Infatti, come indicato nell'elaborato "ARGOSOLAR 01 MAG R15 Piano preliminare di riutilizzo delle terre e rocce da scavo", circa il 71% del volume scavato sarà riutilizzato in sito per il rinterro. Si precisa che, laddove necessario, la parte di terreno eccedente derivante da tali scavi sarà sistemato nell'ambito del cantiere al fine di essere riutilizzato per una parziale rimodellazione delle superfici.

- *Zone di deposito temporaneo dei materiali*

n.2 aree, dimensionate secondo la necessità, da adibire allo stoccaggio dei materiali necessari alla realizzazione dell'impianto che, trattandosi per la maggior parte di componenti prefabbricati (pannelli, supporti, cavi), consistono principalmente in materiali confezionati pronti all'installazione.

- *Zone di stoccaggio dei rifiuti*

In prossimità di ogni zona di deposito materiale, sarà posizionato un cassone dove saranno depositati i rifiuti. Tali rifiuti, utilizzando maggiormente prodotti prefabbricati, saranno caratterizzati principalmente da materiali da imballaggio come pallets o cellofan, classificabili come rifiuti non pericolosi. Si precisa che tali cassoni saranno svuotati ogni giorno e i rifiuti conferiti ad impianti di recupero/smaltimento.

Successivamente al completamento delle attività di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e prima di avviare l'esercizio, si provvederà alla rimozione di tutti i materiali di costruzione in esubero, alla pulizia delle aree, alla rimozione degli apprestamenti di cantiere ed al ripristino delle aree temporanee utilizzate in fase di cantiere.

Inoltre, si precisa che il presente piano di cantierizzazione, potrà subire delle variazioni in fase di progettazione esecutiva, eseguita sotto la responsabilità di Duereti, a seguito di incombenze/prescrizioni con proprietari dei

terreni, gli enti pubblici e gestori di servizi, nonché in seguito a problematiche di carattere tecnico che possano emergere durante le fasi di realizzazione.

## 2. ACCANTIERAMENTO POSA CAVIDOTTO

L'impianto fotovoltaico come detto in premessa sarà allacciato alla Rete Elettrica di Distribuzione MT, tramite la costruzione di una nuova cabina di consegna, connessa tramite giunti su linea esistente, quindi il cavidotto che sarà posato interesserà in minima parte la viabilità comunale (Via Filzi). La posa interesserà parte del campo (area nella disponibilità del proponente) e parte della sede stradale fin quando non verrà intercettata la linea MT esistente.

Nonostante lo scavo, di circa 4 metri, risulti essere ridotto e non significativo, il cantiere sarà adeguatamente segnalato mediante l'installazione di idonea segnaletica verticale, in conformità a quanto indicato nel DM 10/07/2002, posizionando il primo segnale di pericolo ad una distanza di almeno 150 m verso l'incrocio tra via Filzi e via L. Pirandello direzione SP148 e 50 m su via Filzi. Inoltre, saranno ridotti i limiti di velocità per il tratto interessato dal cantiere garantendo sempre il traffico veicolare su una corsia a senso di marcia alternato.

Inoltre saranno prese tutte le precauzioni previste per le lavorazioni su strade, tra cui:

- il personale presente sarà dotato di DPI ad alta visibilità conforme alle disposizioni di cui al DM 9 giugno 1995 e alle norme UNI EN 20471 (*fig. 1*);
- sarà posizionato un veicolo per segnalare il cantiere dotato di segnale di "Passaggio obbligatorio per veicoli operativi" equipaggiato con una coppia di lampade a luce gialla lampeggiante (*fig. 2*);



Figura 1. DPI ad alta visibilità



*Figura 2. Passaggio obbligatorio per veicoli operativi*

Si precisa che in questa fase, l'intervento è oggetto di una presentazione finalizzata all'ottenimento dei titoli autorizzativi necessari. La fase di esecuzione dei lavori, e conseguentemente l'organizzazione del cantiere, saranno approfondite e definite in sede di progettazione esecutiva, sotto la diretta competenza e responsabilità di e-distribuzione. In tale fase saranno predisposti anche i relativi elaborati tecnici e gestionali, comprensivi delle modalità operative, della logistica di cantiere e delle misure di sicurezza previste ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.